



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

Micron: incontro di verifica del contratto integrativo e sulla gestione del nuovo CCNL

Il 24 febbraio, presso Confindustria Catania, si è svolto l'incontro di verifica tra la direzione aziendale, Fim, Fiom e Uilm nazionali e territoriali e il coordinamento delle RSU, sull'accordo di 2° livello firmato a dicembre del 2015 e sulla gestione di alcune parti del nuovo CCNL, come ad esempio i flexible benefits, che sono aggiuntivi rispetto a quanto previsto nell'accordo integrativo, la formazione e l'assistenza sanitaria.

Tra le novità introdotte dall'accordo integrativo, in materia di orario di lavoro, c'è quella, dopo la sperimentazione di 12 mesi, dell'orario senza timbratura per i quadri; nello stesso accordo è previsto che da aprile 2017 saranno interessati alla gestione oraria senza timbratura anche i lavoratori inquadrati al 7° livello. La delegazione sindacale ha chiesto all'azienda di poter procedere dopo un'analogha sperimentazione di dodici mesi. L'azienda, pur non avendo avanzato obiezioni, si è riservata di dare una risposta definitiva dopo una verifica interna.

L'azienda ha illustrato alle OO.SS. i dati richiesti sull'utilizzo della flessibilità per tutti i lavoratori con l'obbligo della timbratura: dopo il primo trimestre dall'avvio della flessibilità i lavoratori si sono adattati bene a questa nuova organizzazione del lavoro. E' però fondamentale continuare a monitorare l'utilizzo della flessibilità segnalando alle RSU eventuali problematiche.

Durante l'incontro Fim, Fiom e Uilm hanno sollevato e discusso la questione della prestazione al sabato e gli interventi durante il turno di reperibilità. E' stato chiarito con l'azienda che ad ogni lavoratrice e lavoratore inquadrato sotto la 7° categoria, sia espressamente comandato ad effettuare lavoro straordinario di sabato, questo verrà pagato come previsto dal CCNL. Se invece il sabato verrà utilizzato volontariamente dal lavoratore per recuperare flessibilità negativa, con il consenso del proprio responsabile, non verrà retribuito come lavoro straordinario.

Fim, Fiom e Uilm hanno inoltre segnalato all'azienda che gli interventi in reperibilità dei lavoratori inquadrati sotto il settimo livello devono essere retribuiti come lavoro straordinario, e non recuperato come flessibilità. L'azienda si è riservata di fare una verifica e di discuterne in occasione del prossimo incontro.

Per quanto riguarda la tassazione sostitutiva al 10% del premio di risultato, che oggi in Micron corrisponde all'IPP per tutti, questa è prevista per i premi i cui parametri siano definiti tra le parti. Per questo motivo l'IPP dovrebbe essere tassato con tassazione ordinaria e non agevolata. Fim Fiom e Uilm hanno chiesto all'azienda di fare le opportune verifiche in modo da trovare una soluzione che possa permettere di accedere alla tassazione agevolata.

Per quanto riguarda l'armonizzazione dell'accordo integrativo con quanto previsto dal nuovo CCNL si è avviata una discussione con l'azienda. Il welfare aziendale previsto dal CCNL (100€ nel 2017, 150€ nel 2018 e 200€ nel 2019) sarà aggiuntivo al quello già previsto nel nostro integrativo, così come la formazione continua verrà monitorata, come previsto dal CCNL, su base individuale, per fare in modo che ogni lavoratore fruisca di 24 ore di formazione nel triennio.

Relativamente all'Assistenza Sanitaria, le Parti hanno convenuto che il trattamento oggi previsto in Micron è migliore di quello previsto dal CCNL, ma è opportuno cogliere l'occasione per negoziare con la Compagnia assicuratrice migliori condizioni.

Il 17 marzo a Monza si terrà un nuovo incontro dove proseguirà la discussione e nel quale la direzione aziendale fornirà le risposte alle questioni rimaste in sospeso.

Fim, Fiom, Uilm Nazionali

Roma, 6 marzo 2017